

DIGEO XXI

Nematicida – Fumigante del suolo

Uso consentito in pieno campo su terreno destinato alle colture di carota, fragola produzione, fragola vivaio, lattughe e altre insalate comprese brassicacee e *baby leaf*, floreali, barbabietola portaseme

Composizione di DIGEO XXI

1,3 Dicloropropene g. 97 (=1178,5 g/l)
Coformulanti q b. a g. 100,0



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: H226 Liquido e vapori infiammabili. H301 Tossico se ingerito. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H311 Tossico per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H331 Tossico se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P233 Tenere il recipiente ben chiuso. P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301/310/P331 In caso di ingestione: contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico. Non provocare il vomito. P304/340 In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305/351/338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P333/P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico P337/P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P403/P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

geofin

GEOFIN S.P.A.

Via Crear, 15 – Loc. Mazzantica, 37050 Oppeano (VR) - Tel. +39 045 6985000

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
TRIS HISPANIA SL - San Bartolomé de la Torre (Huelva), Spagna (prod e conf)
Sinteco Logistics SpA – S.Giuliano Milanese (MI) (solo ri-etichettatura)

Taglie autorizzate: 10 - 20 - 50 - 60 - 70 - 80 - 100 - 200(*) litri

Registrazione n. 19011 del 17/06/2025 del Ministero della Salute
Partita n.: Vedere sulla confezione

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie veleno neurofropo con lesioni centrali di tipo paralizzante. Tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. **Apparato digerente:** dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero. **Apparato respiratorio:** dispnea, tosse, edema polmonare. Congiuntivite e dermatite irritative. Sono possibili lesioni renali e coma uremico. **Terapia:** allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite; se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo; per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale; per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveneni.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame. Nel corso dei trattamenti tenere lontano dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Rispettare una distanza di 30 metri dalle abitazioni.

AVVERTENZE: il prodotto deve essere usato da solo e non in miscela con altri prodotti antiparassitari.

Durante la manipolazione del prodotto usare maschera facciale intera con filtro specifico per i vapori organici, guanti ed indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche. La manipolazione comprende: l'applicazione del prodotto al terreno, la rimozione del film plastico ricoprente il suolo, l'eventuale lavorazione del terreno trattato ai fini di arieggiarlo.

Segnalare l'area trattata con apposite tabelle e garantire il rispetto di una distanza non inferiore a 30 metri dagli astanti durante l'applicazione del prodotto.

I fusti contenenti il prodotto, in fase di prelievo, debbono essere posizionati all'interno di un bacino di contenimento di materiale adatto e volume idoneo.

Nel caso di perdite e spandimenti accidentali del prodotto, allontanare tutti gli astanti e dotare la squadra di emergenza di tuta chimica protettiva completa e autorespiratore.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Caratteristiche: Digeo XXI è indicato per la lotta a tutte le specie di Nematodi che formano galle (*Meloidogyne spp.*), cisti (*Heterodera spp.*), lesioni (*Pratylenchus spp.*) ed in generale a tutte le anguillule che infestano terreni in assenza di coltura destinati alla semina e/o trapianto **con un utilizzo in pieno campo limitato alle seguenti colture e territori:**

Carota: Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo, Puglia, Sardegna, Toscana, Molise
Fragola produzione: Veneto, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia, Molise

Fragola vivaio: Emilia-Romagna, Veneto, Campania, Basilicata

Lattughe e altre insalate comprese brassicacee e *baby leaf*: Veneto, Campania, Molise

Floreali: Liguria, Toscana, Campania, Puglia, Sicilia

Barbabietola da zucchero e da foraggio, coltura portaseme: Emilia-Romagna, Veneto

Prima di applicare il prodotto effettuare un'analisi nematologica su campioni di terreno da trattare per determinare la necessità della fumigazione.

Istruzioni per l'applicazione

Momento di applicazione: Digeo XXI deve essere applicato rispettando i periodi prescritti dalle autorizzazioni in vigore. Le condizioni che consentono una rapida diffusione del fumigante come gas attraverso il terreno normalmente danno i risultati migliori. Le seguenti condizioni di preparazione del terreno, umidità ecc. devono essere assicurate al momento del trattamento. La mancata osservanza di queste condizioni può comportare risultati insoddisfacenti:

Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati e cioè una penetrazione e diffusione ottimali del prodotto, il terreno deve essere ben sminuzzato, omogeneo, privo di zolle e di residui colturali o materiale vegetale non decomposto. Le zolle di grandi dimensioni possono impedire un'efficace sigillatura del terreno e ridurre l'efficacia della fumigazione. I residui vegetali devono essere accuratamente incorporati nel terreno prima del trattamento per evitare di interferire con l'applicazione. Il materiale vegetale non decomposto può ospitare parassiti che non saranno controllati dalla fumigazione. Sulla superficie del terreno devono essere presenti pochi o nessun residuo culturale. Gli strati di terreno compattati all'interno della zona di trattamento desiderata devono essere fratturati prima o durante l'applicazione del fumigante.

Umidità del terreno: è fondamentale gestire l'umidità del terreno prima della fumigazione e assicurarsi che il suo livello abbia raggiunto i valori adeguati al trattamento. Nella pratica applicativa i contenuti di umidità ideali per la fumigazione con 1,3-Dicloropropene corrispondono alle condizioni di tempera agraria (in generale con un contenuto idrico pari al 40-50% della sua capacità idrica).

Sostanza organica: per una fumigazione efficace, il tenore di sostanza organica del terreno deve essere al di sotto del 5%. Pertanto, gli eventuali apporti di fertilizzanti organici devono essere forniti con sufficiente anticipo rispetto al trattamento di fumigazione, ma mai immediatamente prima o dopo l'applicazione.

La **temperatura del terreno** alla profondità di applicazione deve essere compresa tra 10 °C e 27 °C.

Applicazione mediante apposita macchina fumigatrice, debitamente tarata per una profondità di iniezione di 25 cm sotto la superficie del terreno.

Il prodotto può essere applicato sia come trattamento generalizzato a tutto campo sia localizzato sulle file.

- Il Prodotto deve essere utilizzato solo da operatori professionali in possesso dell'apposita autorizzazione di cui all'articolo 9 del D.L.vo. 150/2012.

Rispettare un intervallo di 2 anni tra un trattamento e l'altro sullo stesso appezzamento.

Dosi massime di applicazione: 100 l/ha.

Per garantire che una concentrazione efficace di prodotto rimanga nel terreno per un periodo più lungo, si deve applicare il prodotto tramite macchina fumigatrice e coprire contemporaneamente il suolo con telo plastico pacciamante a tenuta di gas (tipo TIF), debitamente fissato al suolo per evitare il rigonfiamento dovuto al vento e la conseguente perdita di prodotto.

Tempo di permanenza del telo: 21 giorni

Quando la copertura deve essere rimossa procedere prima a sollevare i margini intertrati e, dopo 12-24 ore, l'intero telo di plastica. In caso che il telo pacciamante non venga rimosso per specifiche esigenze culturali, la sua foratura per la successiva piantumazione della coltura si potrà eseguire dopo 21 giorni dal trattamento.

Nel caso della carota e della barbabietola portaseme, con la condizione che l'iniezione del prodotto venga effettuata ad una profondità di 30 cm sotto la superficie del terreno e rispettando una distanza minima di 50 m da aree residenziali e corpi idrici superficiali, è ammesso eccezionalmente effettuare la sigillatura del terreno tramite erpicatura e rullatura immediatamente dopo l'applicazione invece che con telo plastico pacciamante. Per ottenere una sigillatura efficace, è importante che le tracce dei coltelli iniettori della macchina fumigatrice siano interrotte e la superficie del terreno compattata. A questo scopo può essere utilizzato un erpice a dischi o una attrezzatura simile, accoppiata posteriormente con un rullo ad anelli o un cultipacker per compattare la superficie del terreno.

Semina-trapianto: a distanza di almeno 3 giorni dopo la rimozione del film plastico, o di 21 giorni dopo il trattamento nel caso di terreno non pacciamato, praticare una zappatura o una erpicatura profonda allo scopo di liberare il terreno da vapori residui e prepararlo per l'impianto della coltura. La semina o il trapianto devono essere eseguiti non prima di 7 giorni dopo l'areazione del terreno ed almeno 30 giorni dopo il trattamento.

Compatibilità: il prodotto si impiega da solo

Fitotossicità: essendo i vapori del prodotto fitotossici i trattamenti debbono essere fatti su terreno privo di vegetazione e nelle cui vicinanze non vi siano piante sensibili

Intervallo di sicurezza: dal momento del trattamento far trascorrere 21 giorni per l'eliminazione del film plastico e almeno 30 giorni per le semine e o i trapianti.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni

derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

- Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
- Osservare una fascia di rispetto non trattata di 20 metri da qualsiasi corpo idrico superficiale naturale o artificiale, permanente o temporaneo ad eccezione di scoline e adduttori d'acqua per l'irrigazione.
- Divieto di utilizzo del prodotto a meno di 200 metri dalle seguenti aree protette, individuate nell'Allegato 9 alla Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152:
 - a) aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano;
 - b) aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico;
 - c) corpi idrici intesi a scopo ricreativo, comprese le aree designate come acque di balneazione;
- Divieto di utilizzo del prodotto nelle zone individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar recepita con decreto del Presidente della Repubblica 448/1976.
- Nelle aree designate ai fini di conservazione per la protezione degli habitat e delle specie, a norma delle disposizioni delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE recepite rispettivamente con la legge dell'11 febbraio 1992, n. 157 e con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, l'Utilizzatore è tenuto ad informare preventivamente l'Autorità competente in merito alle modalità e alla data di esecuzione del trattamento.

Per EMERGENZA MEDICA contattare: **CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24H)**

Per EMERGENZE durante il trasporto, contattare: 0039-3356979115

VALIDITA' REGISTRAZIONE: dal 17/06/2025 al 14/10/2025

^(*)**ATTENZIONE: per la sola taglia da 200 litri:** lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 17/06/2025